



Bollettino Novità NS

NSDAP/AO : PO Box 6414

Lincoln NE 68506 USA

www.nsdapao.org

#1050

30.04.2023 (134)

Enciclopedia - Michael Kühnen

72 - SELEZIONE MENO

La natura vuole sempre la sopravvivenza e la prosperità di chi è vitale, forte e sano e il declino e la morte di chi non è vitale, debole e malato. Questo corrisponde alle leggi della vita che si applicano a tutte le forme di vita, di cui l'ereditarietà assicura la permanenza, la differenziazione assicura la ricchezza e la diversità, e la lotta per l'esistenza assicura la costante selezione di ciò che è vitale e degno di vita, così come l'eliminazione di ciò che non è vitale e indegno di vita.

L'umanesimo biologico, come epistemologia scientifica del nazionalsocialismo, definisce l'uomo come un essere naturale con la disposizione biologica a creare cultura, che è attuabile solo come essere comunitario. In quanto esseri naturali, gli stessi principi di vita si applicano alle razze umane, ai popoli, alle comunità e agli individui. Alle comunità e agli individui si applicano le stesse leggi di vita di tutte le altre forme di vita. La capacità di creare cultura, d'altra parte, non è nulla di soprannaturale, ma una disposizione biologica che deve essere utile alle comunità umane e agli individui nella lotta per l'esistenza. Questo è il suo significato e scopo biologico. Di fatto, però, il libero arbitrio dell'uomo, che dovrebbe consentire la creazione di una cultura in accordo con la specie e la natura, gli consente anche, a volte, di estraniarsi dalla sua natura biologica e di vivere contro le leggi della vita.

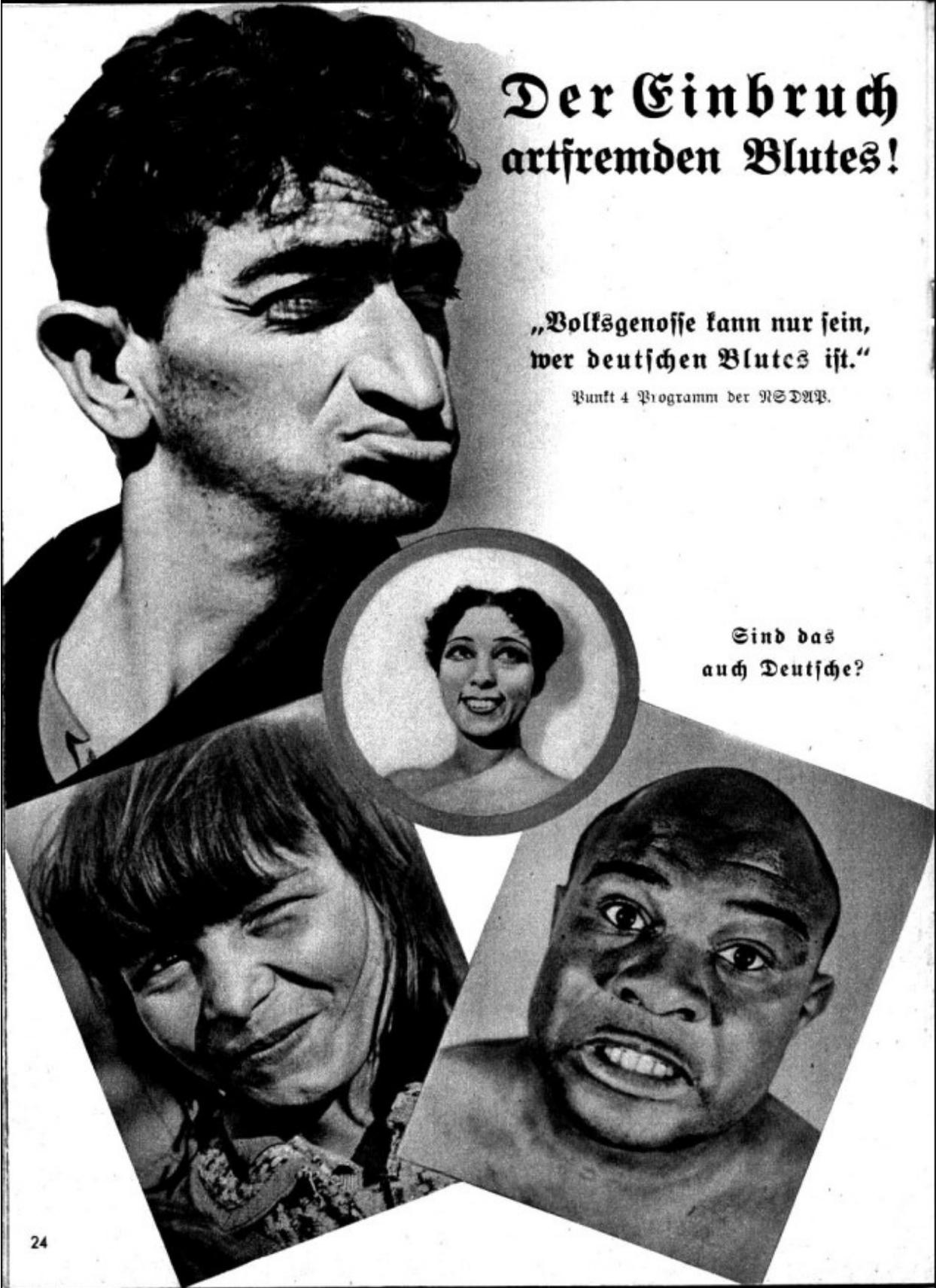
Ogni vita comunitaria dell'uomo, che non è conforme alla specie e alla natura, ha origine da un dogmatismo innaturale, permette una decadenza prima culturale e poi anche biologica e porta fin dall'inizio a una selezione negativa. La miniselezione è quindi la conseguenza di una vita culturale divenuta innaturale, alienata dalla propria natura e da quella circostante e dalle sue leggi immutabili. La miniselezione significa che l'influenza culturale dell'uomo sul corso dell'evoluzione della vita e della propria specie viene usata impropriamente per nutrire e curare gli inferiori, che normalmente sarebbero vittime della selezione e

Der Einbruch artfremden Blutes!

„Volksgenosse kann nur sein,
wer deutschen Blutes ist.“

Punkt 4 Programm der NSDAP.

Sind das
auch Deutsche?



dello sterminio, e quindi per negare e togliere sempre più possibilità di vita e di sviluppo ai sani e ai forti. Il Minusauslese minaccia prima lo sviluppo superiore delle comunità umane, poi deteriora sempre più le proprietà ereditarie e quindi l'effettiva "qualità della vita" degli esseri umani e porta infine alla morte della specie umana da esso coniata. Perché l'essere umano può ignorare le leggi della vita per un certo periodo, ma non a lungo termine e non può né metterle da parte né sfuggire alle loro conseguenze.

Sotto l'influenza delle ideologie dogmatiche prevalenti nel loro habitat in parte già da secoli (vedi ebraismo, cristianesimo influenzato dagli ebrei, liberalismo, marxismo e altri) e il rafforzamento del materialismo, la selezione negativa è progredita maggiormente con la razza ariana (vedi ariani) e ha inferto ferite terribili. L'uomo ariano è diventato, come risultato di una selezione negativa sempre più forte e fatale, l'immagine distorta della sua vera natura!

Il Minusauslese può essere fermato e infine superato solo se uno Stato realizza la mobilitazione totale della volontà völkisch di una vita naturale in una cultura adeguata alla specie e alla natura. Nelle civiltà tradizionali avanzate del passato precristiano, una tale vita era resa possibile dall'etica della nobiltà portatrice di cultura, dalla tradizione vincolante per tutte le classi e i gruppi e da un ordine di vita determinato da riti sacri.

In forma moderna, il Nuovo Ordine Nazionalsocialista dovrebbe rinnovare questa cultura tradizionale. Ma vi aggiunge la conoscenza scientifica delle leggi della vita. La politica nazionalsocialista di igiene e segregazione razziale e le leggi razziali statali derivano da questa conoscenza. In questo modo viene superata la selezione minima e viene assicurata la conservazione e lo sviluppo della specie della razza ariana - e quindi la conservazione, il rinnovamento e l'ulteriore sviluppo di un'umanità superiore nel corso dell'evoluzione della vita.

73 - MEDIE IMPRESE

Al punto 16 del suo programma di partito, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori chiede misure per promuovere le classi medie:

Una classe media sana è una fonte di forza per la comunità nazionale!

Il NSDAP combatte tutti i pericoli e le tendenze alla proletarizzazione della classe media. Una classe media schiacciata tra un'alta borghesia assetata di profitto e una classe operaia sfruttata sarebbe una catastrofe per la comunità nazionale e porterebbe a una lotta di classe spietata e autodistruttiva, come richiesto dal marxismo. Al contrario, la conservazione della classe media dà alla classe superiore un esempio e un promemoria per non perdere il contatto con il popolo e non andare contro i suoi interessi, e dà alla classe operaia la speranza di raggiungere il benessere attraverso il proprio lavoro e il sostegno del programma sociale del Partito Nazionalsocialista.

In questo senso, il nazionalsocialismo si batte per una comunità nazionale sulla base della classe media. Tuttavia, il partito nazionalsocialista non è un partito piccolo-borghese della classe media, ma un partito nazionalsocialista dei lavoratori. Con la stessa determinazione con cui combatte la proletarizzazione della classe media, impedisce la borghesizzazione della classe operaia! L'aspirata classe media non è più borghese (vedi anche borghesia), ma caratterizzata dal principio etico della classe operaia (vedi anche etica). La classe media segna quindi una situazione reddituale e patrimoniale mirata (vedi anche reddito), ma non un atteggiamento di vita esemplare.

La classe media deve essere preservata e promossa dal punto di vista economico, ma il suo atteggiamento nei confronti della vita deve essere modellato nuovamente dalla classe operaia. La classe media è la spina dorsale economica, ma la classe operaia è la spina dorsale etica nella costruzione di una vera comunità nazionale.

74 - MOBILITAZIONE

Mobilizzazione è un termine che proviene dal mondo concettuale militare e indica la massima forma di prontezza e capacità operativa di un esercito, nonché la mobilitazione totale di tutte le forze militari poco prima dell'inizio di una guerra. Dalla sfera militare, questo termine è stato trasferito dal nazionalsocialismo al soldato politico, incarnato in Germania dalla Sturm-Abteilung del Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

Come il soldato in servizio militare si prepara e si orienta interiormente alla guerra in ogni sua forma attraverso la mobilitazione, così avviene per la mobilitazione politica del soldato politico in vista dell'eterna lotta che conduce per la conservazione e lo sviluppo della specie del suo popolo. La totale mobilitazione spirituale e mentale per la sopravvivenza e lo sviluppo superiore del popolo e della razza caratterizza l'atteggiamento e lo stile di vita del soldato politico, che con i tre comandamenti più importanti della sua vita "Credere! Obbedire! Combattere!", diventa un cavaliere della rivoluzione nazionalsocialista (vedi Fede, Disciplina, Ordine). Questa mobilitazione è totale e forma l'intera persona.

CHI GIURA SULLA BANDIERA CON LA SVASTICA NON HA PIÙ NULLA CHE GLI APPARTENGA!

Risveglia, mobilita e organizza tutte le forze e le indirizza verso un unico obiettivo: la conservazione e lo sviluppo della specie!

All'inizio della rivoluzione nazionalsocialista c'è quindi la volontà. È questa che trasforma i combattenti in soldati politici e crea un'etica della lotta con i 10 comandamenti del soldato politico, che a loro volta fanno parte dell'idealismo nazionalsocialista dei valori. Il risultato è la mobilitazione politica totale per il futuro di un popolo e di una razza.

Nel corso della rivoluzione nazionalsocialista, la volontà di conservazione e



sviluppo della specie penetrerà sempre più prima nel partito, poi nel popolo e infine nell'intera Europa e nella razza ariana (vedi ariani) e provocherà anche lì una mobilitazione politica - e quindi la creazione dello Stato totale. Ma questo è il presupposto politico per la realizzazione del Nuovo Ordine.

Questa mobilitazione politica non è temporanea, ma plasmerà la vita delle generazioni fino alla realizzazione del Nuovo Ordine. Solo allora la mobilitazione recederà di fronte a uno sviluppo della libertà personale e collettiva in accordo con la natura (vedi Personalità e differenziazione), ma rimarrà per sempre decisiva nelle associazioni maschili portatrici di cultura.

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto dell'opuscolo di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

42.

Dopo una lunga giornata di dimostrazioni in Michigan, non eravamo certo impazienti di affrontare le sette ore di viaggio verso casa stretti in un vecchio camion Ford. All'inizio abbiamo discusso allegramente degli eventi della giornata. Ben presto, però, il divertimento ha lasciato il posto alla noia, mentre guardavamo i chilometri che passavano. Poi è successo...

Non potevamo credere ai nostri occhi! Era un dono di Dio! Guardammo fuori dal finestrino e vedemmo *l'Ebreo mobile!* Era un lungo autobus blu con una grande stella di Davide sulla fiancata. Cominciammo a fare il saluto del *Potere Bianco*. All'inizio gli ebrei ci salutarono. Allora abbassammo i finestrini mentre il nostro camion li superava, facemmo altri saluti e gridammo "Heil Hitler!" e "Altri sei milioni!". Mi misi la fascia al braccio e mi sporsi dal finestrino.

Alcuni dei loro sorrisi si trasformarono in espressioni di rabbia e altri in espressioni di smarrimento. Poi iniziarono i pietosi lamenti e i colpi alle finestre. La vista di quegli ebrei dal naso adunco ci fece scoppiare a ridere. L'isteria sull'autobus degli ebrei era incredibile! Piangevano, urlavano, battevano i pugni sui finestrini, completamente fuori controllo.

Poi l'autista dell'autobus si voltò per vedere cosa diavolo stesse succedendo. Era troppo bello per essere vero. L'autista *nero* si girò e vide gli ebrei che piangevano, poi guardò fuori dal finestrino e vide un camion di nazisti che salutavano con la svastica al braccio. Non ho mai visto gli occhi di un nero diventare così grandi! Giuro, era come in quel vecchio film di *Abbott e Costello*, quando il povero vecchio nero vede un fantasma e gli occhi gli escono praticamente dalla testa. In pochi secondi l'autobus era un puntino all'orizzonte. Non ho mai visto un autobus andare così veloce.

Questo incidente ci ha fatto ridere per tutto il viaggio di ritorno a casa.

